

Savigliano crea il "Tavolo permanente per il lavoro"

Disoccupazione decuplicata

Il dato è da brividi: nell'area che fa riferimento al Centro per l'impiego Savigliano-Fossano, nel 2009 c'erano 1.023 persone che cercavano lavoro. Al 31 marzo 2014 sono salite ad 8.832. La cifra è quasi decuplicata. Nella Granda si è passati dal 2,9% del 2009 al 6,9% del 2013 (fonte Istat), con il raddoppio della disoccupazione giovanile, passata dal 10,1% al 22,8% nello stesso periodo.

Come aveva promesso più volte in campagna elettorale, per cercare di arginare il fenomeno (ben conscio di non poter fare di

più), il neo sindaco di Savigliano Claudio Cussa vara giovedì sera, durante il Consiglio comunale, il "Tavolo permanente per l'occupazione e l'occupabilità", che sarà presieduto da lui stesso. È l'evoluzione del "tavolo di crisi" (nome che a Cussa non è mai piaciuto troppo, lui avrebbe preferito "dello sviluppo") che negli anni scorsi ha realizzato "cantieri", "borse-lavoro" ed iniziative di sollievo per chi era rimasto senza occupazione o senza casa.

Il nuovo "tavolo" sarà allargato a molte realtà cittadine e sarà composto dall'assessore alle Po-



Continua l'emergenza lavoro

litiche sociali (Silvana Folco), dai capigruppo consiliari (sono sei, uno per ogni lista) e da membri del Consorzio Monviso Solidale, delle associazioni di categoria delle diverse professioni, delle scuole superiori della città, delle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil e da un membro del Centro per l'impiego.

«Il tavolo – dice Cussa – sarà un luogo di azione e riflessione che, partendo dalla realtà, progetti ed attui interventi concreti di aiuto e sostegno ai soggetti deboli, in un'ottica di rete». ●

G.Ma.